

COMUNE DI ANCONA

Direzione Lavori pubblici, Sport

Accordo Quadro
Manutenzione straordinaria marciapiedi
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Relazione generale e Quadro economico

Elaborato

01

Aprile 2021

-

Responsabile del Procedimento: ing. Giorgio Calavalle

Gruppo di progettazione: ing. Giorgio Calavalle

geom. Luana Arteconi

A.Q. Manutenzione straordinaria marciapiedi.

1. RELAZIONE GENERALE – QUADRO ECONOMICO–

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Giorgio Calavalle)

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

La manutenzione straordinaria dei marciapiedi comunali è quel complesso di operazioni ed attività tese a conservare le caratteristiche funzionali e strutturali dei percorsi pedonali con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il nuovo Codice della Strada, D.L.vo n. 285/92 all'art. 14 "*Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade*", stabilisce che allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione si provveda alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.

Pertanto, la manutenzione della viabilità pedonale comunale rientra nei compiti principali ed istituzionali spettanti agli enti proprietari delle strade.

Gli interventi di manutenzione rivestono grande rilevanza anche per i seguenti motivi:

- di non vanificare con il corso degli anni gli investimenti straordinari previsti nel programma delle opere pubbliche e mantenendo pertanto un livello qualitativo alto nei marciapiedi comunali oggetto di interventi straordinari ;
- garantire comunque la fruibilità e la sicurezza dei percorsi pedonali

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI – TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Non si prevede una localizzazione dei lavori su precise strade comunali in quanto ogni singolo Direttore dei Lavori dovrà, in base alle disponibilità economiche e alle specifiche esigenze manutentive, impartire gli ordinativi al fine di individuare le strade che saranno interessate dai lavori di manutenzione stradale e messa in sicurezza, con modifiche anche in corso di esecuzione.

Gli interventi, parziali o totali, anche se non esaustivi, che presumibilmente potranno essere richiesti sono quelli di seguito indicati:

- disfacimento della pavimentazione del marciapiede, compreso movimentazione, carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;
- demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio per pavimentazioni esterne e marciapiedi, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici, compresa movimentazione, carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;
- rimozione cordoni in conglomerato cementizio o pietra e del relativo rinfianco in calcestruzzo compresa movimentazione carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;
- Fornitura e posa di cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibrocompresso con superficie liscia sezione 12/15 x 25 cm - calcestruzzo $\pm 0,025$ m³/ml, o cordolo in pietra, compreso lo scarico e la movimentazione nell'ambito del cantiere; lo scavo, la fondazione ed il rinfianco in calcestruzzo C12/15, gli adattamenti, la posa a disegno; la pulizia con carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;
- Massetto di sottofondo per marciapiedi eseguito con calcestruzzo, dosaggio a 150 kg di cemento, spessore fino a 12 cm;
- realizzazione di scivolo per abbattimento barriere architettoniche in ottemperanza alla specifica normativa di legge e relative prescrizioni tecniche; compreso lo scarico e la movimentazione nell'ambito del cantiere; lo scavo, la fondazione ed il rinfianco in calcestruzzo C12/15, gli adattamenti, la posa a disegno, i raccordi e ripristini delle pavimentazioni adiacenti; la pulizia con carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;

- realizzazione di finitura superficiale della pavimentazione da realizzarsi con materiali idonei compresa la pietra.
- Messa in quota di caditoie, chiusini e pozzetti;
- Opere di finitura di qualunque tipo;

Le priorità di intervento verranno date tenendo conto dello stato di dissesto dei marciapiedi in rapporto all'utilizzo pedonale e delle eventuali esigenze che sorgeranno durante l'appalto.

L'Impresa, in sede di offerta, dovrà basarsi essenzialmente sull'elenco prezzi aggiuntivo messo a disposizione e sul prezzario regionale Marche del 2020.

Il lavoro sarà affidato, con esclusione di offerte in aumento, al concorrente che avrà praticato il massimo ribasso sull'importo indicato nel modulo per la partecipazione alla gara.

Le Imprese che partecipano alla gara debbono possedere i requisiti previsti dalla legge e una qualificazione con classifica adeguata alla somma degli importi dei contratti a cui concorrono.

Le opere previste non andranno a modificare la morfologia dei luoghi in quanto le principali lavorazioni prevedono solo opere di manutenzione e rifacimenti di tratti di pavimentazione dei marciapiedi. Le livellette di progetto dovranno essere tali da garantire che la nuova pavimentazione eseguita si raccordi perfettamente con quelle esistenti limitrofe. I piani saranno tali da permettere il deflusso delle acque meteoriche l'esterno del marciapiede evitando ristagni d'acqua. I lavori saranno eseguiti nel pieno rispetto delle regole d'arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione. L'impresa appaltatrice avrà inoltre l'onere di sorvegliare puntualmente il territorio comunale (strade, marciapiedi, parcheggi ecc.) al fine di verificare e risolvere nel più breve tempo possibile tutte le anomalie riscontrate, riducendo al minimo i tempi di intervento.

CATEGORIA PREVALENTE DEI LAVORI

La categoria prevalente dei lavori consiste nella (OG3) opere generali per l'importo indicato a base di gara mentre le voci interessate saranno quelle riportate nell'elenco prezzi unitari e gli ordinativi avverranno in funzione delle effettive esigenze manutentive delle strade.

L'appaltatore potrà richiedere il subappalto, se espressamente dichiarato in sede di gara, fino alla concorrenza dell'importo del 50% dell'importo contrattuale.

SICUREZZA DEL CANTIERE

Considerato che non è prevedibile la presenza di più imprese, anche non contemporanea, dato il tipo di intervento composto da un'unica categoria di lavoro, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008. Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante la modesta entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento. Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato. I lavori devono comunque essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative ai lavori e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo. Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.S. presentato dall'Impresa. La realizzazione delle opere non darà

luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose. Si è ritenuto che i rischi propri delle lavorazioni siano quelli normalmente insiti nelle stesse, e pertanto si sono stimati gli oneri per la sicurezza ricompresi nei prezzi unitari e quantificati nella misura del 2%.

Comunque, ai sensi delle normative vigenti sulla sicurezza del cantiere l'Appaltatore dovrà redigere e consegnare all'Amministrazione Comunale un piano operativo-sostitutivo di sicurezza.

QUADRO ECONOMICO

Lavori a misura inclusa la sicurezza generale		698.000,00 EUR
	<i>Totale</i>	698.000,00 EUR
Somme a disposizione della stazione appaltante		
IVA 22%)	153.560,00 EUR	
Lavori in economia.e sistemazioni	11.000,00 EUR	
per prove di laboratorio e collaudi	3.000,00 EUR	
Spese tecniche art.113 - Dis.50/2016	13.960,00 EUR	
spese tecniche incarichi esterni	15.000,00 EUR	
Imprevisti in arrotondamento	5.480,00 EUR	
	<i>Totale somme a disposizione</i>	202.000,00 EUR
	Totale Generale	900.000,00 EUR

